

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Della Direzione Didattica "A. D'Ajetti"

di Pantelleria



Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2020

Inserito nel PTOF con delibera del Consiglio di Circolo del 30 Ottobre 2020

Indice

Premessa e quadro normativo di riferimento

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020/2021

1. Situazione di partenza e condizioni di fattibilità
2. Scopo e finalità della DDI
3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
4. Modalità di svolgimento delle attività della DDI

Regolamento per la didattica digitale integrata

Rapporti scuola-famiglia

Verifica e valutazione

Alunni con bisogni educativi speciali

Aspetti riguardanti la privacy

Formazione del personale e supporto

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Direzione Didattica "A. D'Ajetti" di Pantelleria nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Circolo Didattico è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi del Circolo, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020/2021

Situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione

tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Scopo e finalità della DDI

Le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione intendono la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli alunni dell'infanzia della primaria. Si ritiene, tuttavia, che l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e l'educazione al digitale possano essere azioni utili.

Con lo spirito di chi coglie possibilità di crescita anche nelle situazioni di criticità, si è convinti che la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali nella quotidianità, già a partire dalla scuola dell'Infanzia e dal primo ciclo di istruzione, rappresenti un'esperienza educativa e didattica che, integrandosi a stili più "tradizionali", è utile per:

- promozione di una didattica aperta alle innovazioni;
- promozione delle competenze trasversali, con riferimento sia ai docenti sia agli alunni;
- valorizzazione delle risorse, delle potenzialità e degli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- promozione di *best practices buone pratiche*, con particolare riferimento alla condivisione del *know-how del saper fare* dei docenti (singoli o in team), degli alunni (singoli o in gruppo) e delle loro famiglie;
- realizzazione di azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- implementazione di esperienze di insegnamento-apprendimento basate su modelli, pratiche didattiche e *settings* coinvolgenti e motivanti sia per gli alunni sia per gli insegnanti, con particolare riferimento alla ricerca-azione;
- potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle App più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
- formazione/informazione circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
- creazione di contenuti digitali originali, in linea con la realtà personale, scolastica e del territorio.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo degli apprendimenti della classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza sono:

- Il Registro elettronico utilizzato dai docenti AXIOS.
- Nel caso di video-lezioni con la classe o piccoli gruppi o individuale l'insegnante avvierà video-lezione utilizzando le funzionalità presenti all'interno della Piattaforma WESCHOOL. Per e altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante o il team digitale invierà l'invito al meeting su Google Meet.

Modalità di svolgimento delle attività della DDI

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 (ad es. la messa in isolamento di una o più classi), i *team* docenti e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni annuali siano adattate nella programmazione settimanale per la scuola primaria, in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all'approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati.

Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, altresì, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all'interno del gruppo classe, avendo cura che ciascuno/a alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell'apprendimento.

Nella fase di progettazione delle attività didattiche in presenza, i docenti (singolarmente e/o in *team*) potranno tener conto dell'importanza di proporre esperienze digitali. Al fine di assicurare un equo utilizzo della strumentazione tecnologica.

Nel caso di ritorno al lockdown, saranno garantite le seguenti quote settimanali minime di lezione previste dal Ministero dell'Istruzione:

Scuola dell'Infanzia - tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, chiaramente organizzate e calendarizzate;

Scuola Primaria

Questi sono **schemi generali** (che individuano il “peso” di riferimento per ciascuna disciplina) che dovranno poi essere meglio declinati tenendo conto della situazione di ciascuna classe dal punto di vista didattico ed organizzativo.

CLASSE I [^]	CLASSE II [^]	CLASSE III [^] -IV [^] -V [^]
ITA = 3,5 /4	ITA = 5	ITA = 4
MAT=2,5	MAT=4	MAT= 3
STO-GEO= 1 0,5X2	STO-GEO= 2 1+1	STO-GEO= 2
SCI-TEC= 1 0,5X2	SCI-TEC= 1	SCI-TEC= 1
INGLESE= 0,5	INGLESE= 1	INGLESE= 1,5
IMM- MUS- MOT.= 0,5	IMM- MUS- MOT.= 1	IMM- MUS- MOT.= 1,5 0,5X3
I.R.C.= 0,5	I.R.C.= 1	I.R.C.= 1
		* 1 ora da distribuire sulla base delle situazione di classe

Deve essere assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, secondo criteri di proporzionalità.

Gli orari potranno essere diversificati su base plurisettimanale e modificabili per meglio rispondere alle necessità della azione didattica.

Sarà quindi il team docente ad elaborare il quadro orario, reso operativo con determina del Dirigente Scolastico.

Dovranno essere assicurate opportune pause fra le ore di lezione.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, **l'insegnante** avvierà direttamente la videolezione aprendo la classe sulla piattaforma weschool in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza gli alunni le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Si chiarisce che, ai fini della rilevazione delle presenze del personale e degli allievi, è utilizzato il registro elettronico.

Inoltre, l'insegnante avrà cura di:

- non utilizzare files troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli stessi per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Durante lo svolgimento delle videolezioni **agli alunni** è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere a la videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Le modalità di accesso sono strettamente riservate, pertanto, è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- Usare parole gentili: a tutti fa piacere ricevere saluti, ringraziamenti e parole affettuose. Essere sempre garbati anche con chi commette errori e/o scrive informazioni inesatte.
- Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti;
- Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.

Alle famiglie, invece, è richiesto di:

- Monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la DDI da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile;
- Lasciare autonomia nella relazione degli studenti e delle studentesse con gli insegnanti e i compagni.

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Verifica e valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Circolo Didattico. A tale scopo, gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza che ricoprono i momenti dedicati alla verifica e alla valutazione anche, se non soprattutto, nei percorsi educativi e didattici svolti "a distanza" o in presenza ma con l'ausilio delle ICT.

Lo strumento di verifica più immediato è sicuramente l'osservazione sistematica, che ci dà la possibilità di cogliere gli elementi di criticità che incorrono nel percorso di insegnamento-apprendimento e, conseguentemente, progettare e attivare azioni riparative.

Per la Scuola dell'Infanzia, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia *online*. Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza, definiti dalle Indicazioni Nazionali. Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti quali:

- conversazioni libere o guidate
- racconto, anche a mezzo grafico, di esperienze
- elaborati artistici.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali

multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tenere conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Per gli alunni con Bes per i quali è stato redatto il P.E.I., le lezioni sincrone prevedono la possibilità di un monte ore settimanale definito dal Team di classe, da svolgere al fine di garantire ad ogni alunno momenti di condivisione, confronto e socializzazione, e la possibilità di interventi in piccolo gruppo/ lezioni singole per attività di recupero, consolidamento e potenziamento. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente Scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Aspetti riguardanti la privacy

Ciascuno ha diritto a una tutela o riservatezza che viene riconosciuta come privacy. Ciò è ancora più delicato per chi, come l'insegnante, entra in possesso di informazioni riservate e cmq non divulgabili se non per necessità professionali comunque dati sensibili verranno trattati nel rispetto della legge.

Chi, invece, esercita la responsabilità genitoriale:

- prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto;
- sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma weschool, comprendente l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.